

COORDINAMENTO RSU

FSI
Unione delle



REGIONE PUGLIA

AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA

Consorziale Policlinico

Piazza G. Cesare, 11 - 70124 BARI
Tel. 080-5592111

UIL FPL

CISL FP

CGIA

FP CGIL

TACS/PROV/CE
FSI

FSI-USA
Fino alla

Verbale della riunione di delegazione trattante dell' Area Comparto Sanità

28 e 29 Novembre 2016

L'anno 2016 il giorno 28 del mese di Novembre presso l' A.O.U. C Policlinico di Bari alle ore 10.00, si sono riuniti la Direzione Generale e le OO.SS. firmatarie del CCNL per la discussione dei seguenti punti all'ordine del giorno:

1. Elenco UU. OO. con previsione di coordinamento e Avviso interno per assegnazione coordinatori.
2. Graduazione incarichi di coordinamento.
3. Regolamento part time.
4. Piano della Pronta disponibilità 2016.
5. Mensa
6. Regolamento orario di lavoro, che, fra l'altro, comprenderà:
 - a. Regolamentazione orario di lavoro e relativi turni informatizzati
 - b. Regolamentazione lavoro straordinario.
 - c. Regolamentazione pronta disponibilità.

I lavori della delegazione trattante iniziano alle ore 10.30.

Il D.G. introduce il primo punto all'ordine del giorno, vale a dire l'elenco delle UU.OO con previsione di coordinamento ed avviso interno per assegnazione coordinatori.

Prende la parola il signor Carnevale in quale dà lettura di una nota, allegata al presente verbale, a firma di più sigle sindacali, relativa alla previsione di un regolamento per il coordinamento. La posizione è condivisa anche dalla RSU

Prende la parola il D.G. il quale, alla luce delle preoccupazioni espresse da più sindacati sul punto 5 dell'avviso per l'assegnazione dei coordinatori, assicura che saranno adottati tutti gli strumenti per ridurre l'impatto "del trasferimento d'ufficio", e a titolo esemplificativo:

- a) Verifica dell'imminenza della quiescenza dei caposala nell'unità operativa rispetto alla previsione;
- b) Convincimento anche comparativo sulle opportunità di riallocazione.

Il D.G. ritiene che allo stato dei dati attuali l'impatto dispositivo sarà contenuto e concorda che per assicurare la contestualità dei processi di riallocazione dei coordinatori sanitari e dell'espletamento delle procedure, l'avviso pubblico segua a una fase di impegno per poter avvicinare i tempi del trasferimento con i tempi del concorso da gennaio 2017.

Le OO.SS. chiedono al D.G. di prevedere la collocazione di un coordinatore sanitario presso la pediatria ospedaliera del Giovanni XXIII, e propongono, inoltre, di prevedere la figura di un tecnico di laboratorio quale coordinatore sanitario di patologia clinica.

Il D.G. si riserva ulteriori approfondimenti sull'argomento.

MM

RSU
Em! EFA Berno

La

RSU FALS. GROUP

L'elenco UU. OO. con previsione di coordinamento e Avviso interno per assegnazione coordinatori è approvato all'unanimità.

Il D.G. introduce il secondo punto all'ordine del giorno: la graduazione degli incarichi di coordinamento. Dopo varie richieste da parte di alcune OO.SS. la dott.ssa Fortunato chiarisce gli aspetti tecnici inerenti alla graduazione degli incarichi di coordinamento.

La delegazione di parte sindacale chiede di poter fare riferimento al fondo 2016.

Il D.G. e la delegazione di parte pubblica evidenzia, che pur definito lo stanziamento nell'ambito del fondo per queste indennità, sussiste una problematica di tetto massimo di attribuzione che si attesta a 80 coordinamenti, d'altronde, qualora non sia possibile attribuire tecnicamente queste indennità, il contratto prevede che queste economie vengano trasferite a rimpinguare il fondo di produttività del 2016.

Il Regolamento per la graduazione delle funzioni di coordinamento è approvato all'unanimità.

Si passa al terzo punto all'ordine del giorno relativo al Regolamento del part time.

Il D.G. illustra diffusamente il Regolamento part time nel quale si è tenuto presente delle modifiche ed integrazioni richieste dalla RSU in precedenti riunioni.

La delegazione sindacale propone l'abolizione della parte relativa alla esclusione del diritto al part time ai titolari di posizioni organizzative ad ai titolari di posizioni lavorative di coordinamento. In particolare chiede che sia cassato l'art. 2 relativamente al penultimo capoverso "da poiché a economico".

La delegazione sindacale chiede che il secondo capoverso dell'art. 5 del Regolamento part time venga cassato poiché ritenuto dalla stessa discriminante nei confronti del turnista.

La disamina termina fino all'art 5 del Regolamento e si rinvia al giorno successivo per il prosieguo.

La riunione termina alle ore 15.00

La riunione riprende nella giornata del 29 Novembre 2016 alle ore 10.37.

Si prosegue con l'esame e l'eventuale modifica concordata con le OO.SS. di alcuni punti del Regolamento part time.

La delegazione di parte sindacale, in particolare, si sofferma sulla procedura della concessione del part time, con particolare riferimento al tempo concesso al Direttore dell'U.O. per il previsto parere. Dopo ampia discussione il D.G. si impegna ad impostare un format che individui le scadenze endoprocedimentali a carico delle U.O. il cui lasso non superi i 30 gg. di tempo.

Le parti intervenute riprendono l'argomento del campo di applicazione del Regolamento con particolare riguardo ai titolari di posizioni organizzative e di funzioni di coordinamento.

La parte sindacale chiede di inserire nel Regolamento una deroga per eccezionali situazioni. Dopo ampia discussione la delegazione di Parte pubblica ribadisce che per ineludibili ragioni tecnico-giuridiche tale possibilità non è possibile prevederla.

Le parti proseguono con alcune modifiche relative all'Allegato B del Regolamento part time.

Il regolamento part time è approvato all'unanimità

Si passa all'esame dell'argomento relativo al Piano della Pronta disponibilità

Prende la parola il D.G. il quale illustra diffusamente il Piano di Pronta disponibilità dell'AUOC.

In particolare Il Direttore generale sottopone all'approvazione quanto trasmesso in allegato all'odg evidenziando la necessità emersa in sede tecnica dell'integrazione di Pronte disponibilità per i tecnici di laboratorio di U.O di patologia clinica ospedaliera e degli infermieri e dei perfusionisti siti dell'U.O di cardiocirurgia. Entrambe le integrazioni discendono essenzialmente dalla necessità di meglio presidiare il sistema trapianti in particolare per il Progetto Cuore che a seguito dell'incremento del numero degli interventi realizzatosi con l'installazione dei VAD si registra in numero congruo nell'anno. L'orario di Pronta disponibilità sarà notturno per i tecnici di laboratorio

FSI USAE
F. S. I. USAE

TP 2016
[Signature]

VIC FPL
[Signature] C.S. P.F.

[Signature] F.S.I. [Signature] RSU
[Signature] [Signature]

nei giorni feriali e festivi e diurno nei festivi. Invece, l'orario di pronta disponibilità per gli infermieri della Cardiocirurgia sarà coerente con quello degli infermieri del sistema trapianto fegato e trapianto rene. La delegazione sindacale pone alcune osservazioni sul tempo necessario a raggiungere il posto di lavoro e sulla tracciabilità della chiamata, in particolare, evidenzia la necessità di vincolare all'istituto contrattuale dell'informazione con eventuale concertazione, la procedura della Direzione Generale di integrazione o modifica durante l'anno del Piano di Pronta disponibilità. Su quest'ultimo aspetto che si condivide che fatte eccezione le urgenze si debba adottare la procedura inserita nel regolamento coerente con la modalità prevista di informazione e concertazione.

Si evidenzia da parte della delegazione sindacale che le competenze relative alla Pronta disponibilità siano retribuite entro 60 gg.

La delegazione di parte sindacale sottopone all'attenzione della Direzione Generale di valutare la possibilità di pronta disponibilità per il personale ausiliario nella fascia pomeridiana dei giorni feriali sulla scorta delle notizie relative alla frequenza delle urgenze fronteggiate nel reparto operatorio "N".

La Direzione Generale evidenzia di aver approfondito anche in sede tecnica questo aspetto, più fronteggiabile con un'integrazione di turno, che con l'applicazione dell'istituto, ma assicura, che nelle more di tale integrazione, approfondirà in tempi brevi le dinamiche della fascia pomeridiana della sala operatoria "N", al fine di trovare le opportune soluzioni. Perviene anche un invito che trae spunto dall'odg per approfondire modelli organizzativi per gli ausiliari tipo squadre volanti da utilizzare per il fabbisogno.

Infine, la parte sindacale rileva che il limite delle sei ore di pronta disponibilità al mese è fissato dalla contrattazione collettiva che ha indicato la giusta remunerazione per l'aggravio fissato al prestatore di lavoro (il quale, lo si ricorda deve attendere nel suo tempo libero l'eventuale chiamata del suo datore di lavoro). Nel caso che la dichiarata "continuità assistenziale" di cui all'art 2 del Piano di P.D. determini il superamento di tale limite, l'equilibrio fissato dalla contrattazione di settore sarebbe alterato; ne consegue che le P.D. disposte per un periodo superiore a quello previsto dal CCNL, determinando maggior aggravio, dovrebbero essere maggiormente remunerate. La Direzione generale condivide con la delegazione di parte sindacale che tale argomento sarà dibattuto al relativo capitolo del punto all'odg circa il regolamento dell'organizzazione del lavoro. Dopo breve discussione il Piano di pronta disponibilità è approvato all'unanimità.

I lavori della riunione sono sospesi alle ore 14.30 per poi riprendere alle ore 15.30.

Alle ore 15.45 si riprendono i lavori.

Il D. G. espone diffusamente della problematica mensa.

Il Direttore Generale, premesso che, allo stato, l'Azienda non potrà concorrere alle spese sostenute per il pasto per limitazioni dettate da disposizioni di legge, a breve avvierà indagini di mercato per acquisire disponibilità a convenzioni con i punti di ristoro vicino al Policlinico e al Pediatrico dirette ad ottenere un particolare sconto a favore dei dipendenti, fermo restando l'attuale situazione storica del rapporto convenzionale con l'EDISU.

Il D.G. propone di discutere ed eventualmente approvare il Regolamento mensa stante l'opportunità di avere a disposizione un atto regolamentare che disciplini l'istituto e che sia parte integrante della contrattazione decentrata. La delegazione di parte sindacale sulla scorta di quanto riferito dal D.G. chiede un rinvio per l'approfondimento e il riscontro alla proposta del D.G.

Alle ore 18.30 visto l'attardarsi della riunione, l'ultimo punto all'odg non viene affrontato ma si concorda, sia per il punto precedente, che per quest'ultimo, di aggiornarsi entro la settimana che va dal 12 al 16 dicembre, si concorda altresì che al fine di facilitare i lavori della prossima riunione perverranno sui due ultimi punti, da parte della delegazione sindacale le osservazioni in merito.

TP 12/12
U14 FPL
CISL FP
FSI
RSU
EmBAA
barrera

Infine, la Delegazione di parte sindacale produce un volantino redatto dall'USPPI e chiede al Direttore Generale la smentita delle dichiarazioni ivi contenute, ascritte al Direttore generale. Il Direttore generale assicura che sarà pubblicato un comunicato sull'apposito sito aziendale.

La riunione si chiude alle ore 18,30

Letto, firmato e sottoscritto 29 novembre 2016.

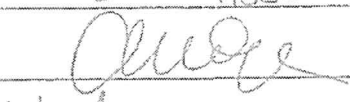
Il Direttore Generale (Dott. Vitangelo Dattoli)



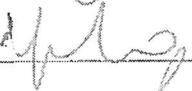
Il Direttore Amministrativo (Avv. Alessandro Delle Donne)

ASSENTE

Il Direttore Sanitario (Dott.ssa Maria Giustina D'Amelio)



Il Direttore A.G.P. (Dott.ssa Filomena Fortunato)

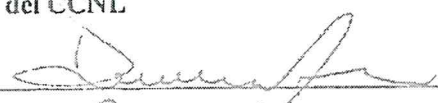


Il Dirigente Uff. Contratt. e Relaz. Sind. (Dott.ssa Anna di Maria)



Le OO .SS. firmatarie del CCNL

CGIL FP (Ficco)



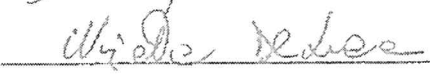
CISL FP (Martino M.)



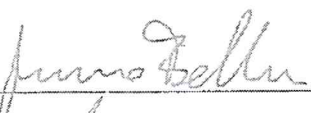
UIL FPL (Carnevale N.)



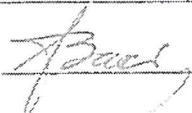
FSI (De Luca N.)



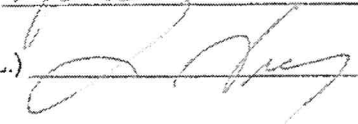
FSI - OSAE (Balducci F)



FIALS (Andretta S.)



COORD. R.S.U. (Vulpis L.)



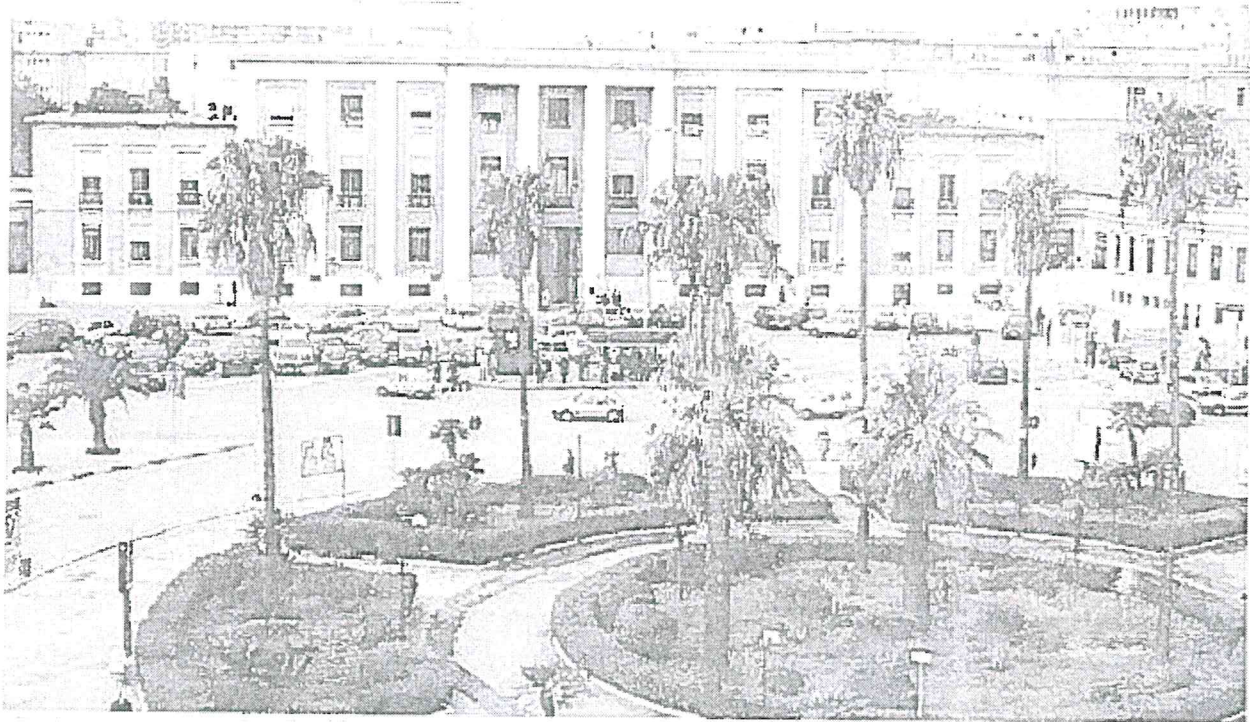
Coord RSV



Policlinico di Bari - Ospedale Giovanni XXIII

Regolamento graduazione delle funzioni di coordinamento

UIL FPL
M. C. C.



FIALS
Am.

CISL FP
Am.

FSI
M. C. C.

IP CCL
M. C. C.

don Coord RSU

Le parti con riferimento a quanto previsto dall'art. 10 del CCNL 20/09/2001 – II° biennio economico – riguardante le funzioni di coordinamento, prendono preliminarmente atto che L'Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico di Bari

- ha riconosciuto, a decorrere dall'01/09/2001, l'indennità di coordinamento (parte fissa) ai collaboratori professionali sanitari – capo sala – già appartenenti alla categoria D con reali funzioni di coordinamento al 31/08/2001;
- ha riconosciuto, a decorrere dall'01/09/2001, l'indennità di coordinamento (parte fissa) ai collaboratori professionali sanitari degli altri profili del ruolo sanitario già appartenenti alla categoria D ai quali, a tale data, l'azienda aveva riconosciuto l'incarico di coordinamento con formale provvedimento;

Tutto ciò premesso, le parti concordano nel riconoscere una diversa complessità organizzativa di ciascuna funzione di coordinamento, in ragione di quanto previsto dall'art. 10 comma 4 CCNL 20/09/2001 – II biennio economico 2000- 2001 e alla disponibilità del fondo di cui all'art. 39 del CCNL 7 aprile 1999 di prevedere l'attribuzione graduata della relativa indennità (parte variabile);

Ritengono altresì di concordare sulla seguente procedura di graduazione e valorizzazione di ogni singola funzione :

Procedura

Al fine di dare applicazione al comma 4 del citato art. 10 del CCNL 20/09/2001 e di rendere maggiormente trasparente l'attribuzione della parte variabile dell'indennità di funzione di coordinamento si procederà ad effettuare una graduazione degli elementi della complessità funzionale.

Criteri per la graduazione degli incarichi

In ragione di quanto previsto dal citato art. 10 , comma 4, si rende necessario riconoscere una diversa complessità organizzativa a ciascuna funzione di coordinamento prevedendone l'attribuzione graduata della relativa parte variabile, in base alla disponibilità a tal fine individuata dello specifico fondo di riferimento.

Al fine di rendere maggiormente trasparente l'attribuzione della parte variabile, si è proceduto ad identificare 3 criteri correlati ad un peso.

I criteri di graduazione sono di seguito riportati :

VIL FPL
huf

FI 1725
Odr.

FP 09119
Dammun

QISA FP
Chyris

FSI
Misto Redeo

Coordinatore

VIC FPL
Muller

4

Criteri di graduazione della funzione

<p>1) <u>entità delle risorse umane, tecnologiche e strumentali direttamente coordinate</u></p> <p>Intesa come quantità di risorse umane afferenti al contesto organizzativo di riferimento, rispetto al quale è richiesto il contributo di tipo organizzativo/ gestionale. <u>0/10</u></p> <p>Livello di interdipendenza professionale con riferimento a quei contesti organizzativi dove le prestazioni richiedono l'intervento di professionalità diverse. <u>0/10</u></p> <p>Gestione, controllo, monitoraggio di risorse economiche, presidi, farmaci, materiali di consumo, attrezzature tecnico- sanitarie. <u>0/10</u></p>	
<p>2) <u>Complessità organizzativa</u></p> <p>Intesa come tipologia di attività di ricovero e/o prestazionale coordinata, dimensioni posti letto. <u>0/15</u></p> <p>La necessità di garantire l'attività di coordinamento in più sedi di lavoro. <u>0/5</u></p>	
<p>3) <u>Modalità assistenziali</u></p> <p>Unità operative ad alta standardizzazione (laboratori, Ambulatori)</p> <p>Unità operative a media standardizzazione e personalizzazione (radiologia TC e RMN, emodinamica) <u>0/10</u></p> <p>Unità operative a bassa standardizzazione ed alta personalizzazione (degenze)</p>	
<p><u>Totale peso</u></p>	<p><u>60</u></p>

FINIS
Oli.

FP 02114
Dumf

Q139 FP
Antis

FSI
Migato de Leo

Fasce di valorizzazione

Bassa complessità	Funzioni con peso < 20
Media complessità	Funzioni con peso da 21 a 39
Alta complessità	Funzioni con peso > 39

L'attribuzione dei pesi a ciascun incarico determina la collocazione dell'incarico in una delle suddette fasce di valorizzazione cui viene assegnato un valore dell'indennità di funzione pari all'importo medio dei valori economici attribuiti a ciascun incarico ricompreso nella stessa fascia.

Coord. RSV

VII FPL
Muller

FIALS
Or.

DISC. FP
C. En. Hil

FS I
M. et al. De. he

FP OAIL
Damm

UIC FP
Scheda dei criteri di pesatura dei coordinamenti

<u>Criterio</u>	<u>peso</u>	<u>Parametro</u>	<u>Valore</u>	<u>Punti</u>
Gestione Risorse Umane	Da 0 a 10	N° persone coordinate	-----	0
			Fino a 10	1
			Da 11 a 20	3
			Da 21 a 30	5
			Superiori a 30	10

<u>Criterio</u>	<u>peso</u>	<u>Parametro</u>	<u>Valore</u>	<u>Punti</u>
Gestione Risorse Umane	Da 0 a 10	Differenziazione delle professionalità da gestire	-----	0
			Fino a 3	5
			Oltre 3	10

<u>Criterio</u>	<u>peso</u>	<u>Parametro</u>	<u>Valore</u>	<u>Punti</u>
Controllo, monitoraggio risorse economiche (farmaci, magazzino, attrezzature)	Da 0 a 10	Volume di risorse tecnologiche, attrezzature gestite	-----	0
			<u>Bassa</u> (ambulatori, day hospital)	3
			<u>Media</u> (degenze ordinarie, servizi diagnostici)	5
			<u>Alta</u> (terapie intensive, blocco operat, pronto soccorso)	10

Coord. PSC

FP CAG

FP CAG

FP CAG

FP CAG

<u>Criterio</u>	<u>peso</u>	<u>Parametro</u>	<u>Valore</u>	<u>Punti</u>
Complessità organizzativa	Da 0 a 15	Dimensione posti letto, tipologia di prestazioni da erogare	-----	0
			U.O inferiore ai 20 p.l. Strutture ambulatoriali	6
			U.O. tra i 25 e i 35 p.l. – terapie intensive con < 6 p.l. Radiologia interven. , Blocchi operatori < 4 sale	9
			U.O superiori a 35 p.l. terapie intensive con p.l. > 6. Blocchi operatori > 4 sale Pronto soccorso	15

<u>Criterio</u>	<u>peso</u>	<u>Parametro</u>	<u>Valore</u>	<u>Punti</u>
Grado responsabilità/ Autonomia funzionale	Da 0 a 5	Dislocazione sedi lavorative da coordinare	-----	0
			Unica sede	2
			Due o più sedi	5

JNL
Ch.
FP cap
Dunham

VIL FPL
mully

CISC FP
Chertis

FSI
Wj Oabeduee

Comy AS

d

<u>Criterio</u>	<u>peso</u>	<u>Parametro</u>	<u>Valore</u>	<u>Punti</u>
Modalità assistenziali	Da 0 a 10	Flessibilità organizzativa	-----	0
			<u>U.O. ad alta standardizzazione</u> (Laboratori, Strutture Ambulatoriali)	3
			<u>U.O. a media standardizzazione e personalizzazione</u> (Radiologia, TC, RMN, Emodinamica)	5
			<u>U.O. a bassa standardizzazione e alta personalizzazione</u> (degenze)	10

Coord. RSU

V14 FP2
July

FM1

di

CISU FP1
C. L. S.

FS1
W. de S. S. S.

FP CQ14

Permanente

